



COMUNE DI PALERMO

1° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 11. 01. 2013

L'anno duemilatredecim il giorno undici del mese di Gennaio ore 10,05 Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 909552 del 21.12.2012.

Presiede il Consiglio il sig. **Ottavio Zacco**, vicePresidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario la sig.ra **M. Alba Pappalardo**, P.O. della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco** presenti 11.

Assenti: **Miceli, Apprendi, Marceca, Nicolao e Sorci.** (5)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Imperiale, Randazzo e Salamone.**

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il vicePresidente **Zacco**: oggi ci sarà l'incontro con il prof. Giovanni Puglisi che farà una conferenza sul restauro di palazzp Branciforte.

Comunica ai consiglieri che la settimana prossima avrà un incontro con il Presidente dell'AMG, chi ha delle proposte o suggerimenti li ricordi con una nota.

Alle ore 10.10 entra in aula la Presidente **Miceli** con il prof. **Giovanni Puglisi.**

Il Presidente sig.ra **Miceli** si rallegra per il fatto che il professore abbia accettato, e se ne fa vanto che nel Centro Storico (1° circoscrizione) c'è quasi tutto il patrimonio artistico e storico della nostra città ed inoltre . Avere un gioiello come palazzo Branciforte restaurato da ancora più orgoglio, e ricorda che ci sarebbe dovuto essere anche l'Ass. del Comune di Palermo **Giambrone**, ma non ha potuto essere presente. Faccio una richiesta ufficiale al Professore: che una volta al mese palazzo Branciforte possa essere aperto a tutti.

Il professore risponde: la risposta è certamente positiva ma occorre stabilire le modalità, per non creare troppa confusione.

Il professore **Puglisi** iniziando la presentazione dice: ho sempre considerato le istituzioni la stella polare.

La fondazione Banco di Sicilia, che ha una storia prestigiosa mi ha offerto la Presidenza ed ho accettato con piacere ed entusiasmo.

Il patrimonio culturale della Fondazione Sicilia, ricco di testimonianze riguardanti la storia dell'Isola dalla Preistoria al Novecento comprende due gioielli architettonici, quali palazzo Branciforte, gioiello che ci rende orgogliosi e villa Zito, in cui sono ospitate le collezioni artistiche della Fondazione.

Il patrimonio è inoltre arricchito dall'Archivio Storico del Bds e della Biblioteca, con oltre 50.00 volumi.

La fondazione del BDS si è ritrovata la fortuna di portare una ricchezza che è la ricchezza dei cittadini.

Il museo d'archeologia "Ignazio Mormino" è proprietà della fondazione.

Il fallimento ha portato, i palazzi divenuti privati, i nuovi proprietari a farne ciò che vogliono.

Questi palazzi erano di proprietà del BDS, sono stati abbandonati per svalutarli e poi svenderli.

Io non lo avrei permesso

Mi sono insediato il giorno 12 dicembre 2005, e con il notaio Ugo Serio, in 20 gg. abbiamo fatto l'operazione di acquisto di palazzo Branciforte e villa Zito.

Sotto villa Zito c'è una città sotterranea, sotto c'è l'archivio del BDS, ci sono le tavole pecuniarie, nessun economista le ha studiate, qualche economista francese ha fatto richiesta di poterci studiare sopra. Palermo di sotto è una città, che è patrimonio culturale immenso.

Il valore di questi immobili è quanti meno triplicato o addirittura decuplicato.

Ho conosciuto l'architetto Gae Aulenti, le ho chiesto se volesse occuparsi di questo restauro. Mi ha risposto: Non so se farò questo restauro!

Ma io ero certo che qualcosa io e lei avremmo fatto assieme. Ho scritto un libro che ho dedicato a lei.

Quando le ho mostrato palazzo Branciforte, ha esclamato che sono riusciti a distruggere quello che era unico al mondo!

Il restauro è durato 3 anni. La d.ssa Formino ha detto che abbiamo salvato un gioiello!



All'inaugurazione il presidente della Repubblica Napoletano, che in pochi giorni era venuto a Palermo due volte, parlandone ha risposto: E' una cosa meravigliosa, che da solo merita una visita a Palermo.

Il prof. Volpe ne ha fatto un gioiello progetto didattico dei Beni Culturali.

Le strutture erano per aria, oggi è stato restaurato senza fili elettrici. Poggiava su materiale di risulta e rifiuti e su cemento (sabbia), con sopra una struttura lignea e c'erano dei reperti.

Per mantenere intatta la struttura di legno, molto preziosa, è stata costruita una struttura d'acciaio e ancorata alla roccia, sulla quale poggia una struttura di cemento armato.

Tutte le opere sono state trasportate ed esposte tranne la parte pittorica. La biblioteca è un gioiello della modernità. A Milano viveva il pittore Ignazio Moncada, rampollo ed erede, della famiglia proprietaria di palazzo Branciforte, ho pensato a lui per una tela del tetto della biblioteca.

L'ho interpellato, ed invitato l'Aulenti ed Ignazio Moncada ad una cena.

Aspettavamo una tela o un bozzetto. Incantevole!

A palazzo Branciforte, Gambero Rosso ha aperto una propria scuola di cucina, e per far uscire il vapore acqueo è stato fatto un progetto-capolavoro di billiemi ed acciaio e tubolari per lo scarico.

Abbiamo fatto mostre di maiolica. La fondazione affidata ad una società – "Civica Sicilia"-

Per le visite si può un giorno al mese ma modulato, una massa di gente non è gestibile.

A villa Zito è stato compiuto uno scempio, i quattro leoni simbolo araldico, probabilmente segati ed asportati, si vede una zampa, residuo dello scempio.

Ho fatto rientrare tutti i dipinti di proprietà del Bds, che erano nelle filiali sparsi in giro per l'Italia, qualcuno non si è più trovato. Alcune collezioni sono state donate ad Enna.

Questo è un risultato positivo e lo stesso quartiere ne trarrà beneficio, si valorizzerà il territorio, mi auguro che la Circoscrizione si faccia carico di portare ed a sensibilizzare culturalmente i residenti.

Bisogna dare esempi positivi e mantenere la fronte alta. Ristruttureremo villa Zito per le esposizioni e riapirla. Nel giro di 6/7 anni la Fondazione ha fatto la sua funzione culturale e storica.

Patrimonio istorizzato. Farò il possibile per inserire Palermo nella lista dell'UNESCO, ed iscrivere alcuni palazzi della città nel patrimonio dell'UNESCO.

Il cons. **Marceca**: vorrei farle i complimenti, perché recuperare un palazzo simile è stata un'impresa, do tutto il mio plauso ed il mio rispetto. Bisogna spingere per dare questi esempi ai giovani.

Una città come Palermo ha una storia millenaria. E' importante anche che vi sia una scuola di cucina, vorrei fare una domanda in quanto mi è stato richiesto: se si può partecipare alla scuola e frequentarla.

Il cons. **Castiglia**: ritengo che per recuperare Palermo bisognerebbe avere tante fondazioni attive, e mi chiedo se non è il caso di approfondire.

Il cons. **Apprendi**: conoscevo palazzo Branciforte perché abbiamo fatto una mostra, l'ho visto in internet e mi sono emozionato. Come possiamo accedervi? Come sfruttare questo lavoro?

Il professore: Grazie! Il merito di tutto quanto è degli organi amministrativi deliberanti che mi hanno supportato, gente senza preconcetti, dovrebbero essere tutti così.

Si potrebbe istituire un centro per la dieta mediterranea per valorizzare lo stile di vita che comporta tale dieta.

Mi sento di fare una promessa, nel giro di 2 anni voglio riuscire a portare il Centro storico di Palermo patrimonio dell'Unesco. Palazzo dei Normanni, Palazzo Geraci, recuperare piazza Marina. Non c'è Cattedrale al mondo con una lista più lunga di quella di Palermo.

Palermo capitale senza tempo.

Si potrebbe fare una convenzione con la Circoscrizione per l'opportunità di usare il palazzo.

Lo stato spende ed investe poco, 0,11% del PIL per la cultura.

L'Italia dà 40 milioni di dollari all'UNESCO, senza valorizzare nulla.

Si deve investire sulla ricerca culturale e per l'innovazione.

Alle ore 11.30 il Presidente **Miceli** dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
M. Alba Pappalardo

IL PRESIDENTE
Paola Miceli - Ottavio Zacco